Ivrea, 27 Giugno 2020

PARROCCHIA di SAN LORENZO

Relazione Assemblea del CPP svoltasi giovedì 18 giugno 2020 on-line attraverso zoom e con il contributo di alcune persone che hanno espresso in anticipo, con messaggio scritto, la propria opinione relativamente all'ODG.

Don Piero ha introdotto l'incontro del 18 giugno mettendo in relazione il cap. 12 della Genesi: " Vocazione di Abramo" con l'interpretazione offerta da Papa Francesco in "Evangelii Gaudium" al cap. 20.
Il tono perentorio della chiamata di Abramo: " Vattene, tu e la tua casa", nelle sollecitazioni di papa Francesco al n° 28 del cap. 20 diventano un invito ad " Uscire dalla comodità per andare verso le periferie".
L'assenza delle celebrazioni di questi ultimi mesi ha anticipato, indipendentemente dalla chiusura forzata dovuta al COVID 19, la necessità di un cambiamento radicale della Chiesa. Correva voce che la CHIESA sarebbe rimasta chiusa !
Don Piero cita inoltre il vescovo di Pinerolo mons. Derio Olivero, colpito da corona virus, che in una lettera alla propria diocesi, riguardante il ritorno alle celebrazioni, tocca un aspetto che fa meditare:
"Vorrei che l'epidemia finisse domani mattina e la crisi economica domani sera. Ma non sarà così. In ogni caso ***questo periodo di pandemia e di crisi non è una semplice parentesi****".* Secondo il vescovo, *"****questo tempo parla, ci parla. Questo tempo urla. Ci suggerisce di cambiare"****,* prosegue, sottolineando come *"in questo isolamento ci siamo resi conto che le relazioni ci mancano come l'aria. Perché le relazioni sono vitali, non secondarie.* ***Noi siamo le relazioni che costruiamo****". **Per cui, "non basta tornare a celebrare per pensare di aver risolto tutto"****,* ammonisce mons. Olivero*: "Non dobbiamo tornare alla Chiesa di prima.* ***O iniziamo a cambiare la Chiesa in questi mesi o resterà invariata per i prossimi 20 anni****".*

Ciò premesso, don Piero, richiamando l'argomento all'ODG ha ancora una volta sollecitato l'assemblea ad esprimere il proprio punto di vista sull'idea di avviare un serio lavoro di evangelizzazione, come primo annuncio. Riferendosi al prossimo anno pastorale 2020/2021 ha riproposto un percorso di avvicinamento (tre / quattro incontri con specialisti articolati nell'arco dell'intero anno pastorale) ad un EVENTO IMPORTANTE per il mese di ottobre 2021 in rapporto alla cultura odierna, oltre i tradizionali perimetri ecclesiali. Come impostare questo percorso? Con chi? A quali istituzioni socio-culturali chiedere aiuto?

Le realtà attive della parrocchia rappresentate hanno espresso il proprio apprezzamento all'idea prospettata da don Piero (non ci sono state voci contrarie… come si usa dire …un silenzio assenso?!)

- Il Centro d'Ascolto Caritas, già attivo dal 13 giugno, non presente all'incontro, aveva comunicato in anticipo che la Caritas Diocesana ha segnalato nuove famiglie in difficoltà presenti nel territorio della nostra parrocchia e che sarebbe importante un contatto con i servizi sociali per conoscere eventuali altri casi. Anche un collegamento con la San Vincenzo sarebbe auspicabile; lo sviluppo dell'attività del Centro d'Ascolto richiede comunque, è stato ribadito, l'impegno di altri volontari!

Altri interventi:

- Per l'inizio della catechesi in autunno sarebbe utile non solo per la commissione liturgica ma per tutti un approfondimento dell'argomento Eucarestia e anche della Celebrazione Liturgica alla luce del Vaticano II dopo gli stravolgimenti di questi mesi.

- E'ritenuto prioritario il lavoro di studio e formazione partendo dall'esistente con l'impegno di lasciare più spazio alla responsabilità personale per giungere a quella collettiva che si traduce in "senso della parrocchia".
- Dalla fine del 2017 i ragazzi che arrivano alla cresima non trovano una proposta convincente che dia loro la possibilità di continuare a frequentare la parrocchia. A questo proposito la testimonianza di Elisa, la più giovane del CPP, direttrice del coro, va citata: *"Se sto continuando a frequentare la parrocchia è perché ho avuto la possibilità di far parte della Compagnia del Bagatto (la proposta che si rivolgeva ai ragazzi che erano arrivati alla Cresima e ha aggregato adolescenti e giovani di età compresa tra i 16 e 26 anni dal 1997 al 2017) ".*
- Mancano meno di due mesi al 10 Agosto (festa di San Lorenzo) ci sono idee, proposte, soprattutto risorse per pensare/realizzare l'evento (anche alla luce delle limitazioni imposte) con il coinvolgimento di Alpini, Aido, Avis, Diavoli Aranceri ecc…. ? Il Gruppo PONTE è ancora disponibile a gestire questa necessità/opportunità di vicinanza ai fedeli della nostra parrocchia?

Ulteriori interventi dei presenti in collegamento zoom sono stati di diversa natura, alcuni orientati a suggerire relatori accreditati e/o argomenti in grado di aprire il cuore e la mente alla prospettiva di una chiesa rinnovata e quindi in linea con l'argomento all'ODG, altri più preoccupati di individuare nell'esistente carenze e criticità.

In previsione del prossimo incontro che abbiamo programmato per giovedì 2 luglio, sempre in via telematica alle ore 21,00, vorrei ricordare che il ruolo del CPP è quello di rappresentare le aree operative della Parrocchia ma non di sostituirsi ad esse. **L'idea condivisa di lavorare in gruppi separati (non più di tre) ha valore se finalizzata ad approvare concretamente il progetto che don Piero ci ha ampiamente presentato per poterlo poi condividere e renderlo operativo con i gruppi e le commissioni che non si incontrano ormai da troppo tempo ed è urgente un loro coinvolgimento!** Non dimentichiamo che il CPP da solo è destinato a non fare molta strada!

Dalle sollecitazioni emerse durante e dopo l'assemblea, ho rilevato inoltre che uno dei presupposti per aprirsi concretamente al territorio, prima ancora di sviluppare progetti di larghe vedute è l'urgenza prioritaria di dare risposte rapide a chi si avvicina alla parrocchia con richieste di varia natura, da quelle pratiche, alle domande di senso! (**in allegato trovate una proposta pratica, già prospettata a don Piero, orientata ad offrirgli un contributo all'accoglienza e all'ascolto**).

A pesto Raffaele